

Mission 770



Sopra: Mission 770 con finitura in legno nero su stand abbinato

I classici rock

Mission resuscita un diffusore classico dei suoi anni di formazione, l'iconico Mission 770, riprogettando il design per fondere lo stile vintage con prestazioni all'avanguardia - e anche realizzato nel Regno Unito!

Mission è uno dei marchi di altoparlanti più amati della Gran Bretagna, fondato il 07/07/1977 dal defunto Farad Azima (notoriamente affezionato al numero sette). L'anno seguente, Mission lanciò un diffusore che portò l'azienda in prima linea nella fiorente scena hi-fi britannica: Mission 770.

A 44 anni dal suo debutto, Mission riporta in vita il 770, riprogettato per raccogliere i benefici delle tecniche e delle tecnologie moderne, richiamando allo stesso tempo lo spirito dell'originale in termini di etica tecnica, aspetto e suono.

Il fascino di Mission 770 era ovviamente dovuta al suo suono. Potrebbe sembrare ovvio, ma è nato in un'epoca in cui la valutazione soggettiva attraverso i test di ascolto era secondaria rispetto alle specifiche tecniche, sia in termini di progettazione dei prodotti che di revisione. A prima vista, il 770 originale non sembrava particolarmente radicale, nonostante il caratteristico deflettore bianco e l'ingegnosa ingegneria. Ma soprattutto, il suo suono è stato perfezionato nel corso di centinaia di ore di test di ascolto con il contributo di luminari del settore come Philip Swift e Derek Scotland (che diventeranno poi i fondatori di Audiolab) e redattori di riviste come Paul Benson di Hi-Fi Answers e John Atkinson di Hi-Fi News.

MISSION

www.mission.co.uk

[missionhifi](https://www.facebook.com/missionhifi)

[missionhifi](https://www.instagram.com/missionhifi)

[Mission HiFi Official](https://www.youtube.com/channel/UC...)

[missionhifi](https://www.twitter.com/missionhifi)

IAG House, 13/14 Glebe Road, Huntingdon,
Cambridgeshire, PE29 7DL, UK

Mission 770

Ciò gli diede un vantaggio rispetto alla concorrenza e si guadagnò rapidamente una reputazione per il suono incredibile.

Il progetto è stato un lavoro d'amore per Farad Azima. La sua intenzione era quella di fornire la precisione e la trasparenza della gamma media influenzata dalla BBC di un diffusore come lo Spendor BC1, ottenendo allo stesso tempo bassi più concisi e un suono più propulsivo e coinvolgente. È stata una boccata d'aria fresca che ha messo la musica al primo posto e ha dato una definizione al termine "musicalità". Questa è stata l'essenza del suo successo.



A sinistra: Mission 770 con impiallacciatura in noce – uno con griglia inserita, uno senza griglia – posizionati sui loro stand dedicati

Ritorno al futuro

Oggi, Mission fa parte dell'International Audio Group, che possiede diversi famosi marchi audio britannici che includono anche Audiolab, Castle, Leak, Quad e Wharfedale. La popolarità dei recenti revival di Linton e Denton di Wharfedale (due classici diffusori britannici degli anni '60 e '70), così come l'arrivo della prima nuova elettronica Leak da più di 40 anni, mostra con enfasi che c'è una grande richiesta per la ricomparsa del classico, dei design britannici molto amati in forma riprogettata.

La nostalgia fa parte di ciò che alimenta questa domanda, ma è anche un riconoscimento del fatto che questi progetti hanno superato la prova del tempo, trasudando autenticità e serietà ingegneristica spesso carenti nell'era degli altoparlanti intelligenti e dello streaming digitale. Questo fascino va di pari passo con il recente revival del vinile, prodotti creati per uno scopo semplice, singolare e tangibile: il puro godimento della musica.

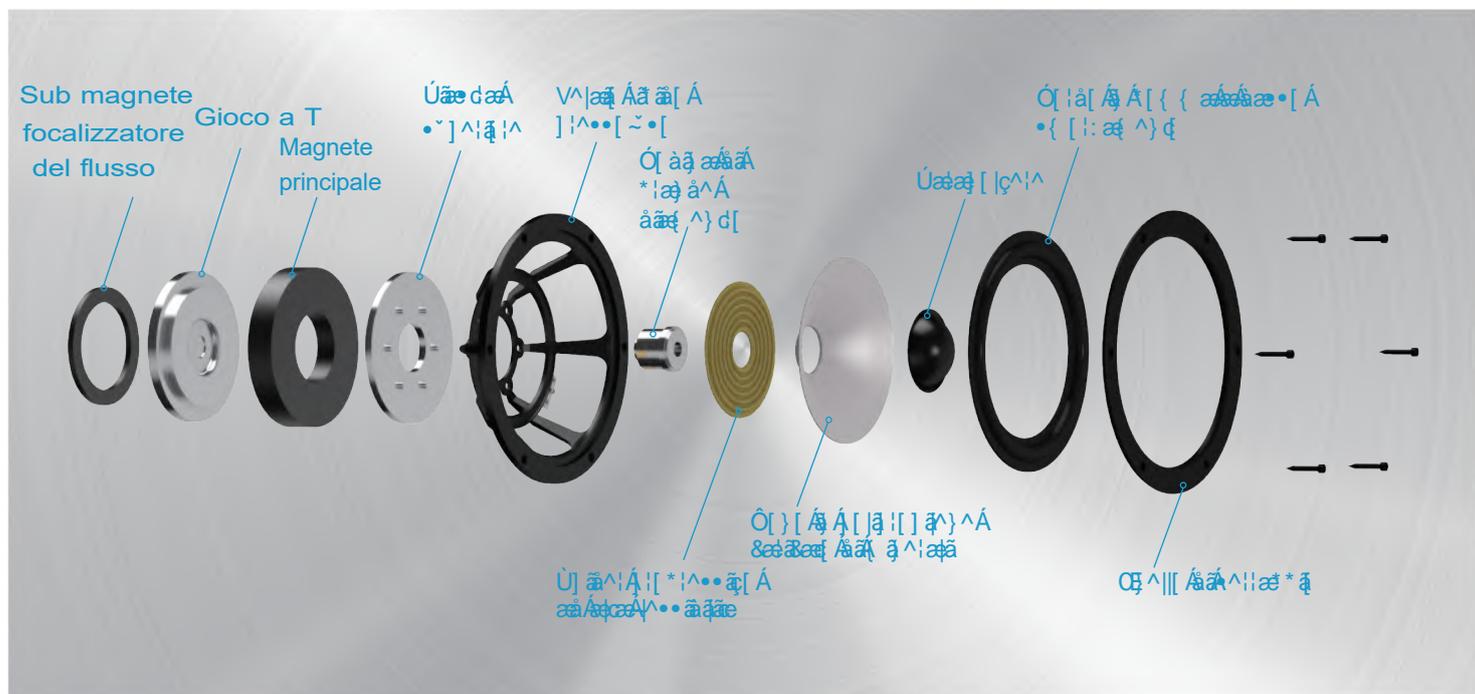
Mission 770

Questo, quindi, è il momento ideale per riportare in vita il Mission 770 in una forma riprogettata. Il nuovo diffusore è fedele al progetto originale - uno dei diffusori britannici più influenti di tutti i tempi - pur facendo pieno uso di tecniche e tecnologie moderne per elevare le sue prestazioni a un livello completamente diverso. Lo spirito sonoro dell'originale è intatto; ma il suo suono e la qualità costruttiva si sono evoluti per offrire un diffusore che soddisfi e superi le aspettative dei clienti nel 2022.

Lavoro d'amore

Il team di progettazione e ingegneria del progetto è stato guidato da Peter Comeau, attuale direttore del design acustico di Mission. Peter era un giovane revisore di Hi-Fi Answers quando fu lanciato il 770 originale e ricorda bene il suo impatto (successivamente ha co-fondato il produttore di altoparlanti Heybrook nel 1979). Per Peter, la nuova Missione 770 è un lavoro d'amore; proprio come è stato per Farad Azima tanti anni fa.

Quando Peter ha rivisitato l'altoparlante originale all'inizio del progetto, ha confermato che due elementi chiave erano fondamentali per la sua performance altamente musicale. In primo luogo, il suo cono in polipropilene - ritenuto unico in un prodotto di consumo all'epoca - e in secondo luogo, l'impressionante controllo della risonanza del cabinet. Naturalmente, anche questi elementi sono diventati la pietra angolare del design riprogettato, eppure ogni parte è stata migliorata - dalle unità di trasmissione, al crossover, al cabinet - aggiornando completamente il design catturando allo stesso tempo lo spirito musicale che era così rinfrescante quando il diffusore originale arrivò sulla scena.



Sopra: assemblaggio mid-woofer completamente riprogettato di Mission 770 con cono in polipropilene di nuova formulazione

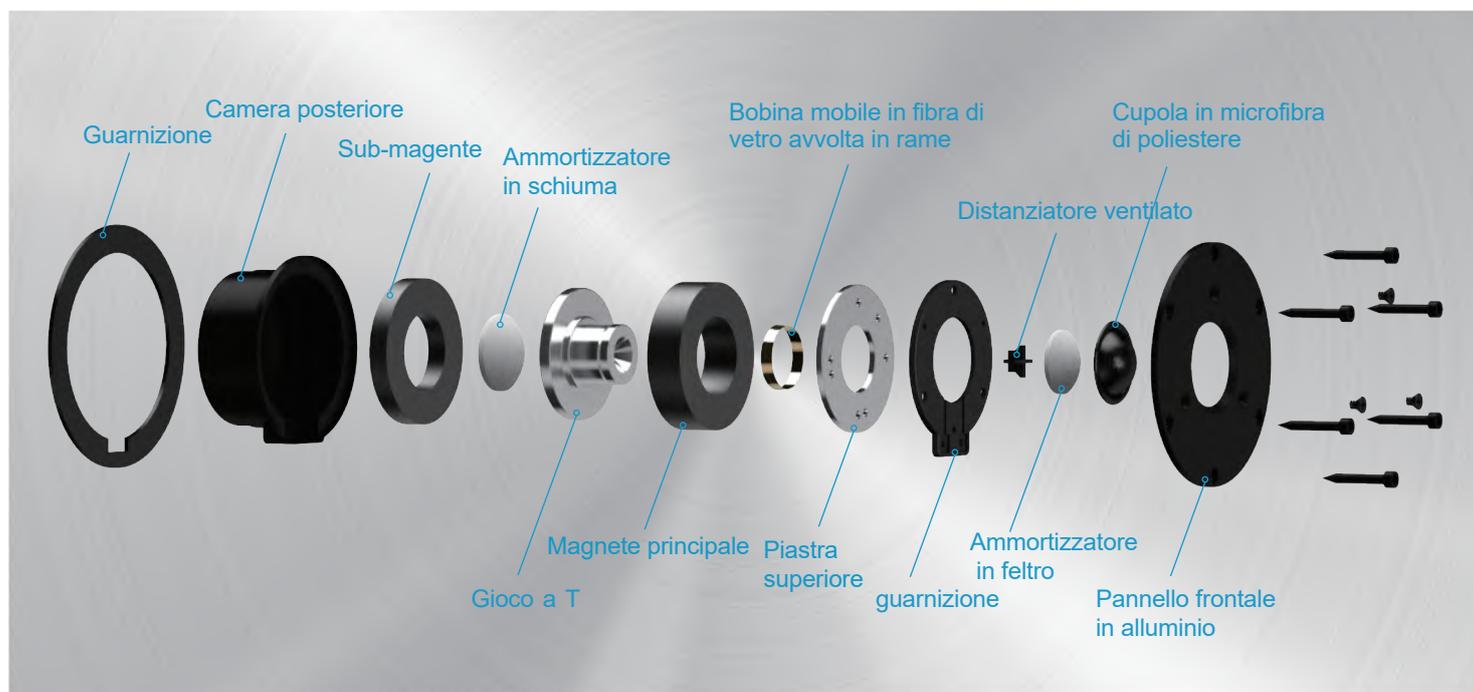
Mission 770

Elementi chiave: i driver

Un nuovo driver per i medio/bassi in polipropilene da 20 cm è stato sviluppato per il 770 riprogettato, imitando la risposta estesa e la bassa colorazione dell'originale, aggiornando al contempo il sistema bobina-magnete per tenere conto della moderna gestione della potenza e dei requisiti dinamici. Come l'originale, il driver è costruito su un telaio pressofuso con grandi "finestrini" posteriori per ridurre i primi riflessi attraverso il cono. Particolare cura è stata prestata per sposare un rivestimento in nitrile a bassa densità al cono, per adattarne l'impedenza e ridurre i riflessi dal bordo del cono.

Il nuovo cono in polipropilene è caricato con minerali per renderlo più rigido dell'originale, producendo bassi veloci e concisi che consentono all'ascoltatore di sentire esattamente come vengono suonati i bassi. Questo viene bilanciato sintonizzando il cabinet e il bass reflex su una frequenza molto bassa, evitando il "basso a una nota" tipico di molti sistemi bass reflex. Inoltre, la porta è fortemente svasata sia in ingresso che in uscita per uniformare il flusso d'aria ed eliminare la distorsione. I bassi si estendono in modo potente e pulito fino a meno di 30 Hz nella stanza, il che è notevole per queste dimensioni di diffusori.

Nel progetto originale del 770, Farad Azima si è concentrato sulle prestazioni di gamma media, che sono sempre state il punto di forza della riproduzione hi-fi dei dischi in vinile. Per le sorgenti digitali e i giradischi superiori di oggi, le prestazioni di un altoparlante alle frequenze estreme sono ora considerate di pari importanza rispetto alla gamma media. L'unità degli acuti del nuovo 770 utilizza una cupola in microfibra leggera e smorzata con una risposta ultra fluida, supportata da una camera posteriore smorzata che spinge la risonanza fondamentale ben al di sotto della regione di crossover. La qualità di questa cupola da 28 mm si sposa perfettamente con il driver medio/basso per garantire uniformità di carattere in tutta la gamma dell'intero altoparlante.



Sinistra La nuovissima unità degli alti con cupola in microfibra da 28 mm offre prestazioni ad alta frequenza fluide ed estese

Mission 770

Elementi chiave: il crossover

Il 770 originale utilizzava una singola bobina per equalizzare la risposta dei bassi e dei medi, nonché per passare all'unità degli alti, quest'ultima guidata da una combinazione di resistore, condensatore e bobina. Usare solo questi componenti per svolgere entrambe le funzioni sarebbe sempre stato un compromesso, e questo è probabilmente il motivo per cui Farad Azima non ha resistito ad armeggiare con il crossover e produrre così tante varianti.

Le odierne tecniche avanzate di mappatura e misurazione del crossover del software consentono a Mission di perfezionare l'equilibrio tra bassi e medi e regolare il crossover sull'unità degli alti mappando le pendenze del crossover acustico con estrema precisione. Anche così, la scelta dell'equalizzazione e del crossover per il nuovo 770 ha comportato centinaia di ore di sessioni di ascolto utilizzando un'ampia varietà di musica, e sono state provate oltre 170 iterazioni del circuito prima che fosse stabilito il crossover finale.

Il circuito è stato quindi mappato su PCB separati per bassi e alti utilizzando percorsi di segnale molto brevi e ospitando componenti di alta qualità come condensatori in polipropilene super trasparenti e induttori con nucleo d'aria, mantenendo la semplicità e l'eleganza dell'originale migliorando al tempo stesso gli elementi critici. La risultante trasparenza ai dettagli musicali assicura che l'emozione della musica sia pienamente trasmessa, pur mantenendo una transizione senza soluzione di continuità tra le unità medio/basse e alte.

Elementi chiave: il cabinet

I driver e il crossover sono alloggiati in un cabinet impiallacciato in vero legno, che misura 59x30x30 cm (AxLxP), con un pannello frontale laminato bianco che riecheggia lo stile che ha reso il Mission 770 un prodotto hi-fi di spicco negli anni '70 e '80.

Sotto le ricche impiallaccature in noce rosato o nero si nasconde un ulteriore progresso tecnologico. Mentre il 770 originale riduceva la colorazione della gamma media utilizzando la tecnica influenzata dalla BBC di un cabinet a pareti sottili smorzato dal carico di massa con cuscinetti bituminosi, il nuovo 770 presenta un sandwich a doppia parete di MDF ad alta densità e pannelli di particelle uniti da uno strato di adesivo altamente smorzante. Ciò si traduce in un cabinet con risonanza del pannello ben al di sotto dell'udibilità, consentendo alle unità di trasmissione di svolgere il proprio lavoro senza essere macchiate dalla colorazione del cabinet a tutte le frequenze.

I rinforzi interni aggiungono forza al deflettore anteriore e rinforzano l'unità di azionamento al cabinet, creando un supporto meccanico che aiuta la performance dinamica dell'unità dei bassi e rivela la microdinamica della performance musicale. Questo è completato da uno strato di schiuma acustica e fibra di smorzamento, strategicamente posizionati per assorbire i riflessi all'interno del cabinet senza sovrasmorzare la qualità dei bassi.

Mission 770

Peter Comeau è giustamente orgoglioso di ciò che lui e il team di ingegneri acustici di Mission hanno raggiunto. Parlando del lancio, Peter ha detto: “Ripetere le affermazioni della brochure originale del 770 di 'definizione e risposta dei bassi sbalorditive; mancanza di colorazione; immagini sconvolgenti; recupero delle informazioni; attacco transitorio; profondità e prospettiva; accuratezza e linearità; speed and dynamic range” è solo un accenno alle vere capacità del nuovo 770. Invece, preferiamo concentrarci sulla sua straordinaria capacità di rivelare la vera profondità, emozione e drammaticità di qualunque musica tu voglia dargli in pasto. Un classico hi-fi britannico molto amato è risorto.



Left: Not only designed in the UK but made here too, thanks to new production facilities in Huntingdon, Cambridgeshire

Prodotto nel Regno Unito

Il nuovo Mission 770 non è solo disegnato e progettato nel Regno Unito ma anche realizzato!

La società madre di Mission, IAG, ha ampliato le sue strutture a Huntingdon, nel Cambridgeshire, la sede tradizionale di Mission, per incorporare processi chiave di produzione, assemblaggio e finitura per prodotti appositamente selezionati, oltre alla funzione di ricerca e sviluppo già situata qui. Un impianto di produzione di 9.000 piedi quadri è stato aggiunto all'edificio esistente a Huntingdon, inclusa una nuova camera anecoica, per un totale di 25.000 piedi quadri di uffici, laboratori e spazi di produzione.

Come la maggior parte dei marchi audio britannici, in particolare quelli che operano a prezzi più convenienti, la produzione di altoparlanti Mission è stata spostata in Asia (nella fabbrica appositamente costruita da IAG) molti anni fa, essenziale per mantenere i prezzi al dettaglio al livello richiesto dal mercato. mentre le funzioni di progettazione come ricerca e sviluppo e design industriale sono rimaste nell'Huntingdon. La nuova iniziativa Made in UK di IAG è stata ideata per consentire di riportare la produzione di prodotti specifici nel Regno Unito senza costi alle stelle.

MISSION

www.mission.co.uk

[missionhifi](#)

[missionhifi](#)

[Mission HiFi Official](#)

[missionhifi](#)

IAG House, 13/14 Glebe Road, Huntingdon,
Cambridgeshire, PE29 7DL, UK

Mission 770

I prodotti "Heritage" sono al centro di questa iniziativa: altoparlanti immersi nella storia dell'audio britannico, dove "Made in the UK" aggiunge un senso di autenticità storica. Il nuovo Mission 770 è il primo a beneficiarne; seguiranno i prodotti di altri marchi del Gruppo, tra cui Wharfedale, Leak e Castle.



Specifiche	Mission 770
Tipo di altoparlante	2 vie da stand
Tipo di cabinet	Bass reflex
Tweeter	28mm cupola in microfibra
Mid-woofer	200mm cono in polipropilene caricato di minerali
Sensibilità (2.8V @ 1m)	88dB
Impedenza nominale	8 Ohms
Potenza amplificatore raccomandata	25-200W
Risposta in frequenza (+/-3dB)	42Hz-20kHz
Estensione dei bassi (-6dB)	30Hz
Frequenza di crossover	2.9kHz
Volume del cabinet	38.5 litri
Dimensioni diffusore (HxWxD)	590x300x322mm (Inclusi terminali)
Peso (ciascuno)	19.2kg
Dimensioni stand (HxWxD)	445x300x300mm
Peso (ciascuno)	17.9kg